

9. PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'apprendimento è considerato il risultato dei molti fattori legati al processo e al contesto formativo che diventano indicatori importanti per verificare l'efficacia del sistema educativo. Per la valutazione degli alunni occorre fare riferimento alle seguenti norme:

- alla Legge n. 169 del 30/10/2008;
- al DPR n. 122 del 22/06/2009;
- alla Legge n. 170 dell'8/10/2010 (Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico);
- al D.M. n. 21 del 12/07/2011 (Disposizioni attuative della L. n.170);
- al D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62

Il processo di valutazione consta di tre momenti:

la **valutazione diagnostica o iniziale** che serve a individuare il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei prerequisiti

la **valutazione formativa o in itinere** è finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di recupero e rinforzo

la **valutazione sommativa o finale** che si effettua alla fine del trimestre, a fine anno, al termine dell'intervento formativo, serve per accertare in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi, ed esprimere un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto sia delle condizioni di partenza sia dei traguardi attesi.

La valutazione scolastica si attua sistematicamente durante l'anno scolastico attraverso prove di verifica variamente strutturate e alla fine dei trimestri con gli scrutini. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compresa la valutazione dell'Esame di Stato, è espressa in decimi. L'Istituzione Scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione.

La valutazione di fine trimestre è effettuata collegialmente dai docenti della classe ovvero dal consiglio di classe. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni e i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno. Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal dirigente scolastico o da suo delegato. La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico.

I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni della classe; nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, la stessa alunna o lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente.

Sulla base degli esiti della valutazione l'Istituto assicura alle famiglie un'informazione tempestiva e costante sul processo di apprendimento e sulla valutazione degli alunni effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico, avvalendosi anche degli strumenti offerti dalle moderne tecnologie per

comunicazioni efficaci e trasparenti, in particolare colloqui individuali e generali, comunicazioni riportate sul registro online.

VALUTAZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA

La valutazione degli alunni è sempre strettamente collegata alla programmazione educativa e alla programmazione didattica con riferimento alle Indicazioni nazionali; essa deve essere orientativa e formativa e va preceduta da opportune prove di verifica effettuate nell'ambito degli specifici settori di apprendimento e con una scansione temporale ben definita.

Le verifiche, funzionali alla valutazione, sono così scandite:

- Prove d'ingresso (sulla base di standard di competenze in entrata)
- Valutazione in itinere (mediante osservazioni sistematiche del processo di apprendimento)
- Valutazione periodica in rapporto alle diverse attività didattiche
- Valutazione finale (primo, secondo e terzo trimestre)
- Certificazione delle competenze alla fine della scuola primaria

Alla fine dell'anno scolastico, per coloro che sono ammessi alla classe successiva in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti, la scheda di valutazione è accompagnata dalla comunicazione della/e disciplina/e in cui l'alunno è risultato carente con l'indicazione delle strategie e dei consigli per il recupero personale estivo delle conoscenze e delle abilità delle medesime.

VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione che ha anche una funzione orientativa, per aiutare l'alunno a conquistare la propria identità, operare scelte realistiche, sviluppare un progetto di vita personale, avviene mediante la somministrazione di verifiche funzionali che sono così scandite:

- Prove d'ingresso (sulla base di standard di competenze in entrata)
- Valutazione in itinere (mediante osservazioni sistematiche del processo di apprendimento)
- Valutazione periodica in rapporto alle diverse unità di apprendimento
- Valutazione finale (primo, secondo e terzo trimestre)
- Certificazione delle competenze alla fine della classe terza media.

Come da art. 3 comma 2 D. Lgs.62/2017, "nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione, l'Istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento". In particolare per alunni in difficoltà saranno attivate iniziative di supporto quali:

corsi/progetti di recupero di italiano, lingue straniere e matematica in orario extracurricolare nel corso del II e III trimestre per classi parallele;

il Progetto di studio assistito come affiancamento pomeridiano dell'attività didattica;

il Progetto di studio assistito per alunni con disturbi specifici di apprendimento;

interventi di recupero in itinere e percorsi individualizzati e non.

Alla fine dell'anno scolastico, per coloro che sono ammessi alla classe successiva in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti, la scheda di valutazione è accompagnata dalla comunicazione

della/e disciplina/e in cui l'alunno è risultato carente con l'indicazione delle strategie e dei consigli per il recupero personale estivo delle conoscenze e delle abilità delle medesime.

I docenti all'inizio del nuovo anno scolastico potranno verificare il superamento o meno delle carenze pregresse e segnalarlo alle famiglie.

Ai fini della validità dell'anno, per la valutazione degli allievi della secondaria è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale. Per casi eccezionali, le istituzioni scolastiche possono autonomamente stabilire motivate deroghe al suddetto limite (art. 5 c.1D.Lgs. 62/2017) mediante deliberazione Collegiale.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

Gli insegnanti valuteranno gli alunni, mediante l'attribuzione di voti numerici, espressi in decimi, secondo le seguenti griglie:

DESCRITTORI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE SCUOLA PRIMARIA

DESCRITTORI	VOTO	GIUDIZIO	FASCE DI LIVELLO
L'alunno possiede conoscenze complete, abilità sicure, corrette ed autonome, di comprendere, applicare, eseguire, formalizzare, giustificare e motivare concetti, di trovare procedimenti e strategie originali in situazioni complesse e nuove di apprendimento. Il metodo di studio è preciso e organico.	10	ECCELLENTE	A
L'alunno possiede conoscenze complete, acquisizione completa delle competenze, abilità stabili di comprendere, applicare, eseguire, formalizzare, giustificare e motivare concetti, procedimenti e strategie in situazioni diverse e nuove di apprendimento.	9	OTTIMO	AVANZATO
L'alunno possiede conoscenze esaurienti in relazione alle proprie capacità, dimostra impegno e attenzione costanti, abilità abbastanza stabili di comprendere, applicare, eseguire, formalizzare, giustificare e motivare concetti, procedimenti e strategie in situazioni anche nuove di apprendimento.	8	DISTINTO	B
L'alunno possiede conoscenze soddisfacenti, evidenziando potenzialità di miglioramento, abilità complessivamente acquisite di comprendere, applicare, eseguire, formalizzare, giustificare e motivare concetti, procedimenti e strategie in situazioni note o simili di apprendimento.	7	BUONO	INTERMEDIO
L'alunno possiede conoscenze, ma impegno non sempre continuo. Il metodo di studio non è ancora del tutto autonomo, abilità complessivamente, ma non stabilmente acquisite, di comprendere, applicare, eseguire e giustificare concetti e procedimenti in situazioni semplici e simili di apprendimento.	6	SUFFICIENTE	C BASE
L'alunno possiede conoscenze modeste e non raggiunge ancora gli obiettivi prefissati, abilità parzialmente acquisite di comprendere, eseguire, formalizzare, giustificare concetti e procedimenti in situazioni semplici, simili e guidate di apprendimento.	5-4	INSUFFICIENTE	D INIZIALE

GIUDIZIO GLOBALE SCUOLA PRIMARIA

Classe prima primaria

Nel corso del _____ trimestre l'alunno/a si è inserito/a _____ (1) nel gruppo-classe.
Affronta _____ (2) la nuova esperienza scolastica e cerca _____ spesso / talvolta) nell'adulto _____ (approvazione / riconoscimento / approvazione e riconoscimento / rassicurazione / comprensione e rassicurazione / aiuto per la propria organizzazione).
Partecipa _____ (3) e con un interesse _____ (4) alle diverse attività, apportando _____ (5).
Porta a termine il lavoro assegnato _____ (6), _____ (7).
La strumentalità di base è _____ (8) avviata _____ (con qualche incertezza).

Indicatori

(1) Inserimento	(2) Atteggiamento	(3) Partecipazione	(4) Interesse
Facilmente Abbastanza facilmente Con qualche difficoltà Con difficoltà Con fatica	Serenamente Positivamente Adeguatamente Volentieri Abbastanza serenamente Abbastanza positivamente Non sempre serenamente Non sempre positivamente Con qualche incertezza In modo a volte oppositivo	In modo propositivo Attivamente Abbastanza attivamente Saltuariamente Se sollecitato/a	Vivace Notevole Costante Adeguato Discreto Abbastanza adeguato Abbastanza costante Sufficiente Settoriale Scarso
(5) Contributi	(6) Operatività	(7) Lavoro	(8) Strumentalità
Contributi significativi Contributi personali Contributi adeguati Contributi abbastanza adeguati Contributi abbastanza pertinenti Semplici contributi Brevi contributi Brevi contributi solo se sollecitato/a	Puntualmente Autonomamente Con sicurezza In genere autonomamente Abbastanza autonomamente Con discreta sicurezza Con sufficiente autonomia Autonomamente solo in contesti noti Autonomamente solo in semplici contesti Per lo più se guidato/a Con aiuto	Con molta cura Con cura In modo ordinato In modo abbastanza ordinato In modo sufficientemente ordinato Non sempre in modo ordinato	Ben Discretamente Sufficientemente Parzialmente

Classe seconda primaria

Nel corso del _____ trimestre l'alunno/a ha seguito le diverse proposte scolastiche con attenzione _____ (1) e interesse _____ (2), superando eventuali momenti di disagio o difficoltà _____ (3).

Interviene con contributi _____ (4) nei momenti di confronto e discussione.

L'impegno è _____ (5); il lavoro risulta _____ (6).

Evidenzia un/uno _____ (7) livello di autonomia operativa.

Applica _____ (8) le tecniche strumentali di base.

Indicatori

(1) Attenzione	(2) Interesse	(3) Capacità di fronteggiare difficoltà e crisi	(4) Interventi
Costante Sostenuta Abbastanza costante Discreta Sufficiente Piuttosto discontinua	Vivace Attivo Vivace e attivo Adeguito Apprezzabile Abbastanza attivo Abbastanza adeguato Piuttosto selettivo Piuttosto saltuario Parziale Modesto Limitato Scarso	In modo autonomo ed efficace In modo autonomo In modo abbastanza autonomo In modo autonomo solo in contesti a lui/lei noti Solo in alcune occasioni Con sufficiente autonomia Per lo più se guidato/a	Significativi Propositivi Originali Appropriati Adeguati Personalizzati Abbastanza appropriati Abbastanza adeguati Piuttosto semplici Se incoraggiato/a Essenziali Modesti Se sollecitato/a
(5) Impegno	(6) Lavoro	(7) Livello di autonomia	(8) Strumentalità
Responsabile Puntuale Sistematico Regolare Adeguito Apprezzabile Buono Costante Discreto Crescente Discontinuo Settoriale Superficiale Discontinuo e settoriale Scarso Modesto Limitato Poco adeguato Superficiale	Molto accurato Completo e preciso Sempre corretto Sempre corretto e ordinato Accurato Generalmente completo Generalmente preciso Generalmente corretto e ordinato Discretamente ordinato Discretamente accurato Abbastanza completo Abbastanza preciso Abbastanza preciso e completo Sufficientemente ordinato Sufficientemente accurato Sufficientemente completo e preciso Parzialmente preciso e completo Non sempre preciso Essenziale Essenziale e non sempre preciso Poco curato Poco preciso Poco completo Non sempre completo e preciso	Ottimo Pieno Adeguito Apprezzabile Buon Discreto Soddisfacente Sufficiente Parziale Scarso	Efficacemente Con sicurezza In modo apprezzabile Correttamente Adeguatamente Con buoni risultati Con discreta sicurezza Con discreta correttezza Con esiti soddisfacenti Con sufficiente sicurezza In modo accettabile Parzialmente Con qualche incertezza Con l'aiuto dell'insegnante Solo se guidato/a

Classe terza primaria

Nel corso del _____ trimestre l'alunno/a ha mostrato motivazione e interesse _____ (1), superando eventuali difficoltà e problematiche _____ (2).

Manifesta un impegno _____ (3) e contribuisce _____ (4) all'esperienza scolastica; l'attenzione risulta _____ (5).

Sa organizzare _____ (6) il compito assegnato e portarlo a termine _____ (7).

(Ha acquisito/È avviato all'acquisizione di) _____ un _____ (8) livello di autonomia nella pianificazione del proprio lavoro e nell'applicazione di strategie operative _____ (ma risulta a volte un po' dispersivo/a).

Indicatori

(1) Interesse e motivazione	(2) Capacità di fronteggiare difficoltà e crisi	(3) Impegno	4) Partecipazione
Vivaci Notevoli Spiccati Proficui Apprezzabili Adeguati Costanti Abbastanza adeguati Discreti Abbastanza proficui Costanti ma selettivi Sufficienti Sufficienti ma discontinui Sufficienti ma saltuari Parziali Modesti Limitati Scarsi	In modo efficace e personale In modo autonomo In modo abbastanza autonomo In modo autonomo solo in contesti a lui/lei familiari Solo in alcune occasioni Con sufficiente autonomia Per lo più se guidato/a	Puntuale Produttivo Sistematico Adeguito Regolare Costante Abbastanza regolare Abbastanza costante Pressoché puntuale Discreto Sufficiente Settoriale Discontinuo Superficiale	Attivamente Costruttivamente In maniera propositiva Con efficacia In maniera appropriata Con adeguatezza Con interventi pertinenti Con contributi personali Con brevi contributi In modo spontaneo ma non sempre appropriato Con semplici contributi Solitamente se sollecitato/a
(5) Attenzione	(6) Organizzazione	(7) Esecuzione lavoro	(8) Autonomia
Prolungata Sostenuta Costante Adeguita Pressoché continua Abbastanza costante Buona Discreta Sufficiente Scarsa Discontinua Piuttosto limitata	Con sicurezza Efficacemente In modo proficuo Con discreta sicurezza Con sufficiente sicurezza Con qualche incertezza Solo se guidato/a	In modo efficace In modo creativo Con originalità Con originalità e creatività Con sicurezza Con precisione Con discreta sicurezza Con discreta precisione In modo sufficientemente preciso e completo In modo sufficientemente completo ma frettoloso Con qualche incertezza In contesti noti In semplici consegne In modo piuttosto superficiale	Ottimo Apprezzabile Adeguito Buon Discreto Sufficiente Modesto Limitato Scarso

Classe quarta primaria

Nel corso del _____ trimestre l'alunno/a si è dimostrato _____ (1) motivato nei confronti dell'esperienza scolastica ed è riuscito a risolvere eventuali difficoltà _____ (2)

Partecipa con un _____ (3) interesse alle conversazioni, con interventi _____ (4); l'attenzione risulta _____ (5).

Affronta con _____ (6) impegno le diverse proposte di lavoro assumendo incarichi ed iniziative _____ (7).

Evidenzia _____ (8) autonomia nella pianificazione e nello svolgimento del compito; nell'organizzazione e nella generalizzazione di dati e informazioni procede _____ (9).

Indicatori

(1) Motivazione	(2) Capacità di fronteggiare difficoltà	(3) Interesse	4) Interventi	(5) Attenzione
Sempre Molto Generalmente Abbastanza Discretamente Sufficientemente Poco	In modo efficace e personale In modo autonomo In modo abbastanza autonomo In modo autonomo solo in contesti a lui / a lei familiari Solo in alcune occasioni Con sufficiente autonomia Per lo più se sostenuto/a	Vivace Costante Notevole Adeguito Apprezzabile Discreto Modesto Parziale Limitato Scarso	Costruttivi Originali Significativi Chiari e coerenti Attivi Pertinenti Abbastanza pertinenti Per lo più appropriati Semplici e personali Legati al proprio vissuto	Prolungata Sostenuta Costante Adeguita Abbastanza adeguata Abbastanza costante Pressoché continua Buona Discreta Sufficiente Scarsa Discontinua Piuttosto limitata
(6) Impegno	(7) Iniziative e incarichi	(8) Autonomia	(9) Metodo di lavoro	
Proficuo Puntuale Regolare Adeguito Abbastanza adeguato Discreto Abbastanza proficuo Selettivo Sufficiente Sufficiente ma discontinuo Piuttosto superficiale Parziale Modesto Limitato Scarso	Responsabilmente In modo creativo In modo consapevole In modo adeguato In modo spontaneo In modo abbastanza adeguato In modo occasionale In modo selettivo Se sollecitato/a	Ottima Piena Notevole Considerevole Buona Adeguita Discreta Sufficiente Accettabile Modesta Scarsa Limitata Parziale	Con sicurezza e originalità Con sicurezza In modo abbastanza sicuro Con discreta sicurezza Con sufficiente sicurezza Con sufficiente sicurezza solo in situazioni note In situazioni note In ambiti noti Generalmente se supportato/a Con qualche incertezza	

Classe quinta primaria

Nel corso del _____ trimestre l'alunno/a ha dimostrato _____ (1) progressi nell'apprendimento, superando difficoltà e problematiche _____ (2).

Dimostra un impegno _____ (3) ed un'attenzione _____ (4); partecipa alla vita scolastica _____ (5) con _____ (6) interesse.

Evidenzia (una /un') _____ (7) autonomia personale nell'accesso alle informazioni, nella loro organizzazione e nella loro rielaborazione _____ (anche / per lo più) in contesti _____ (noti / diversi).

Sa pianificare il proprio lavoro e applicare strategie operative _____ (8).

Indicatori

(1) Progressi nell'apprendimento	(2) Capacità di fronteggiare difficoltà e crisi	(3) Impegno	(4) Attenzione
Significativi Costanti Graduali Lenti ma graduali Discontinui	In modo efficace e personale In modo autonomo In modo abbastanza autonomo In modo autonomo solo in ambiti a lui / lei familiari Solo in alcune occasioni Con sufficiente autonomia Per lo più se guidato/a	Puntuale Produttivo Sistematico Adeguito Regolare Abbastanza regolare Pressoché puntuale Discreto Sufficiente Settoriale Discontinuo Superficiale	Prolungata Sostenuta Costante Adeguita Pressoché continua Abbastanza costante Buona Discreta Sufficiente Scarsa Discontinua Piuttosto limitata
(5) Partecipazione	(6) Interesse	(7) Autonomia	(8) Metodo di lavoro
Attivamente Costruttivamente In modo appropriato Con interventi pertinenti Con contributi personali Con brevi contributi Con semplici contributi In modo spontaneo ma non sempre appropriato Solitamente se sollecitato/a	Vivace Notevole Spiccato Proficuo Apprezzabile Adeguito Costante Abbastanza adeguato Discreto Abbastanza proficuo Costante ma selettivo Sufficiente ma discontinuo Sufficiente ma saltuario Parziale Modesto Limitato Scarso	Ottima Piena Notevole Considerevole Buona Adeguita Discreta Sufficiente Accettabile Modesta Scarsa Limitata Parziale	Con sicurezza e originalità Con sicurezza In modo abbastanza sicuro Con discreta sicurezza Con sufficiente sicurezza Con sufficiente sicurezza solo in situazioni note In situazioni note Generalmente se supportato/a Con qualche incertezza

DESCRITTORI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DESCRITTORI	VOTO	GIUDIZIO	FASCE DI LIVELLO
L'alunno possiede conoscenze complete, abilità sicure, corrette ed autonome, di comprendere, applicare, eseguire, formalizzare, giustificare e motivare concetti, di trovare procedimenti e strategie originali in situazioni complesse e nuove di apprendimento. Il metodo di studio è preciso e organico.	10	ECCELLENTE	A AVANZATO
L'alunno possiede conoscenze complete, abilità consolidate di comprendere, applicare, eseguire, formalizzare, giustificare e motivare concetti, procedimenti e strategie in situazioni diverse e nuove di apprendimento.	9	OTTIMO	
L'alunno possiede conoscenze esaurienti in relazione alle proprie capacità, dimostra impegno e attenzione costanti, abilità abbastanza consolidate di comprendere, applicare, eseguire, formalizzare, giustificare e motivare concetti, procedimenti e strategie in situazioni anche nuove di apprendimento	8	DISTINTO	B INTERMEDIO
L'alunno possiede conoscenze soddisfacenti, evidenziando potenzialità di miglioramento, abilità complessivamente acquisite di comprendere, applicare, eseguire, formalizzare, giustificare e motivare concetti, procedimenti e strategie in situazioni note o simili di apprendimento.	7	BUONO	
L'alunno possiede conoscenze, ma impegno non sempre continuo. Il metodo di studio non è ancora del tutto autonomo, abilità complessivamente, ma non stabilmente acquisite, di comprendere, applicare, eseguire e giustificare concetti e procedimenti in situazioni semplici e simili di apprendimento.	6	SUFFICIENTE	C BASE
L'alunno possiede conoscenze modeste e non raggiunge ancora gli obiettivi prefissati, abilità parzialmente acquisite di comprendere, eseguire, formalizzare, giustificare concetti e procedimenti in situazioni semplici, simili e guidate di apprendimento.	5	INSUFFICIENTE	D INIZIALE
L'alunno presenta carenze di base nelle conoscenze e nelle competenze. Il metodo di studio è ancora disordinato e non autonomo.	4	INSUFFICIENTE	
L'alunno presenta gravissime lacune nella maggior parte delle discipline come nelle abilità comunicative e nelle competenze iniziali.	2-3	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	E SCARSO

GIUDIZIO GLOBALE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Classi prime e seconde - Primo e secondo trimestre

L'alunno/a, rispetto alla situazione di partenza, ha conseguito progressi nell'apprendimento (1) _____ . Sa fronteggiare situazioni di difficoltà (2) _____. è in grado di individuare e si avvia a risolvere problemi (3) _____. Organizza il proprio apprendimento (4) _____. Coopera con gli altri in modo (5) _____, si impegna (6) _____. Agisce (7) _____ in modo creativo. Fa ipotesi, raccoglie dati, perviene a conclusioni (8) _____. Pianifica e progetta le attività richieste (9) _____. Si relaziona (10) _____ con altri.

Indicatori	9/10	8	7	6	4/5
(1) Progressi nell'apprendimento	significativi	costanti	regolari	regolari ma lenti	limitati
(2) Capacità di fronteggiare difficoltà e crisi	In modo efficace e personale	In modo autonomo	In modo autonomo, ma solo in contesti noti	In alcune occasioni	Se guidato.
(3) Capacità di individuare e risolvere i problemi	Con soluzioni originali	Con sicurezza	Con sufficiente autonomia	In contesti noti.	Se supportato.
(4) Capacità di organizzare il proprio apprendimento, di accedere alle informazioni, valutarle, organizzarle, recuperarle	In modo autonomo e consapevole	In modo adeguato	In modo generalmente corretto.	In modo essenziale	In modo frammentario
(5) Capacità di cooperare, mettere in comune le risorse, prestare aiuto.	Responsabile	Corretto	Adeguato	Abbastanza corretto	Talvolta corretto
(6) Capacità di impegnarsi, assumere responsabilità e iniziative	In modo costante e proficuo	In modo regolare	In modo abbastanza puntuale	In modo sufficiente	In modo discontinuo
(7) Capacità di agire in modo flessibile e creativo.	Sempre	Spesso	Quasi sempre	A volte	Solo in alcune occasioni
(8) Capacità di fare ipotesi, raccogliere dati, prevenire a conclusioni.	In modo autonomo e originale.	In modo sicuro	In modo abbastanza autonomo.	In situazioni note	Se guidato.
(9) Capacità di prendere decisioni e operare scelte consapevoli e razionali. Capacità di pianificare e progettare, tenendo conto della priorità.	Con sicurezza e responsabilità	Con sicurezza	Con sufficiente autonomia	In contesti noti	Se supportato
(10) Capacità di relazionarsi correttamente con altri in relazione ad altri contesti.	In modo aperto e tollerante	In modo tollerante	In modo generalmente tollerante	In modo abbastanza corretto	In modo non sempre corretto.

Classe terza - Primo e secondo trimestre

L'alunno/a, rispetto alla situazione di partenza, ha conseguito progressi nell'apprendimento (1) _____ . Sa fronteggiare situazioni di difficoltà (2) _____. è in grado di individuare e risolvere problemi (3) _____, di organizzare il proprio apprendimento (4) _____, accedendo alle informazioni, valutandole, organizzandole, recuperandole. Coopera con gli altri in modo (5) _____, si impegna (6) _____

Agisce (7) _____ in modo flessibile e creativo, fa ipotesi, raccoglie dati, perviene a conclusioni (8) _____. Sa prendere decisioni, pianifica e progetta le attività richieste (9) _____. Si relaziona (10) _____ con altri.

Indicatori	9/10	8	7	6	4/5
(1) Progressi nell'apprendimento	significativi	costanti	regolari	regolari ma lenti	limitati
(2) Capacità di fronteggiare difficoltà e crisi	In modo efficace e personale	In modo autonomo	In modo autonomo, ma solo in contesti noti	In alcune occasioni	Se guidato.
(3) Capacità di individuare e risolvere i problemi	Con soluzioni originali	Con sicurezza	Con sufficiente autonomia	In contesti noti.	Se supportato.
(4) Capacità di organizzare il proprio apprendimento, di accedere alle informazioni, valutarle, organizzarle, recuperarle	In modo autonomo e consapevole	In modo adeguato	In modo generalmente corretto.	In modo essenziale	In modo frammentario
(5) Capacità di cooperare, mettere in comune le risorse, prestare aiuto.	Responsabile	Corretto	Adeguato	Abbastanza corretto	Talvolta corretto
(6) Capacità di impegnarsi, assumere responsabilità e iniziative	In modo costante e proficuo	In modo regolare	In modo abbastanza puntuale	In modo sufficiente	In modo discontinuo
(7) Capacità di agire in modo flessibile e creativo.	Sempre	Spesso	Quasi sempre	A volte	Solo in alcune occasioni
(8) Capacità di fare ipotesi, raccogliere dati, prevenire a conclusioni.	In modo autonomo e originale.	In modo sicuro	In modo abbastanza autonomo.	In situazioni note	Se guidato.
(9) Capacità di prendere decisioni e operare scelte consapevoli e razionali. Capacità di pianificare e progettare, tenendo conto della priorità.	Con sicurezza e responsabilità	Con sicurezza	Con sufficiente autonomia	In contesti noti	Se supportato
(10) Capacità di relazionarsi correttamente con altri in relazione ad altri contesti.	In modo aperto e tollerante	In modo tollerante	In modo generalmente tollerante	In modo abbastanza corretto	In modo non sempre corretto.

Classi prime e seconde - terzo trimestre

L'alunno/a ha confermato/raggiunto progressi nell'apprendimento (1) _____. Ha fronteggiato situazioni di difficoltà (2) _____. È stato in grado di individuare e con gradualità ha iniziato a risolvere i problemi (3) _____. Ha organizzato il proprio apprendimento (4) _____.

Si è relazionato con gli altri in modo (5) _____, si è impegnato (6) _____

Ha agito (7) _____ in modo creativo. Ha fatto ipotesi, raccolto dati, è pervenuto a conclusioni (8) _____.

Ha pianificato e progettato le attività richieste (9) _____. Si è relazionato (10) _____ con altri.

Indicatore	9/10	8	7	6	4/5
(1) Progressi nell'apprendimento	significativi	costanti	regolari	regolari ma lenti	limitati
(2) Capacità di fronteggiare difficoltà e crisi	In modo efficace e personale	In modo autonomo	In modo autonomo, ma solo in contesti noti	In alcune occasioni	Se guidato.
(3) Capacità di individuare e risolvere i problemi	Con soluzioni originali	Con sicurezza	Con sufficiente autonomia	In contesti noti.	Se supportato.
(4) Capacità di organizzare il proprio apprendimento, di accedere alle informazioni, valutarle, organizzarle, recuperarle	In modo autonomo e consapevole	In modo adeguato	In modo generalmente corretto.	In modo essenziale	In modo frammentario
(5) Capacità di cooperare, mettere in comune le risorse, prestare aiuto.	Responsabile	Corretto	Adeguato	Abbastanza corretto	Talvolta corretto
(6) Capacità di impegnarsi, assumere responsabilità e iniziative	In modo costante e proficuo	In modo regolare	In modo abbastanza puntuale	In modo sufficiente	In modo discontinuo
(7) Capacità di agire in modo flessibile e creativo.	Sempre	Spesso	Quasi sempre	A volte	Solo in alcune occasioni
(8) Capacità di fare ipotesi, raccogliere dati, prevenire a conclusioni.	In modo autonomo e originale.	In modo sicuro	In modo abbastanza autonomo.	In situazioni note	Se guidato.
(9) Capacità di prendere decisioni e operare scelte consapevoli e razionali. Capacità di pianificare e progettare, tenendo conto della priorità.	Con sicurezza e responsabilità	Con sicurezza	Con sufficiente autonomia	In contesti noti	Se supportato
(10) Capacità di relazionarsi correttamente con altri in relazione ad altri contesti.	In modo aperto e tollerante	In modo tollerante	In modo generalmente tollerante	In modo abbastanza corretto	In modo non sempre corretto.

Classe terza - terzo trimestre

L'alunno/a ha confermato/raggiunto progressi nell'apprendimento (1) _____. Ha fronteggiato situazioni di difficoltà (2) _____. E' stato in grado di individuare e risolvere problemi (3) _____. Ha organizzato il proprio apprendimento (4) _____ (accedendo alle informazioni, valutandole, organizzandole, recuperandole).

Ha cooperato con gli altri in modo (5) _____, si è impegnato (6) _____

Ha agito (7) _____ in modo creativo. Ha fatto ipotesi, raccolto dati, è pervenuto a conclusioni (8) _____. Ha saputo prendere decisioni, pianificato e progettato le attività richieste (9) _____. Si è relazionato (10) _____ con altri.

Indicatore	9/10	8	7	6	4/5
(1) Progressi nell'apprendimento	significativi	costanti	regolari	regolari ma lenti	limitati
(2) Capacità di fronteggiare difficoltà e crisi	In modo efficace e personale	In modo autonomo	In modo autonomo, ma solo in contesti noti	In alcune occasioni	Se guidato.
(3) Capacità di individuare e risolvere i problemi	Con soluzioni originali	Con sicurezza	Con sufficiente autonomia	In contesti noti.	Se supportato.
(4) Capacità di organizzare il proprio apprendimento, di accedere alle informazioni, valutarle, organizzarle, recuperarle	In modo autonomo e consapevole	In modo adeguato	In modo generalmente corretto.	In modo essenziale	In modo frammentario
(5) Capacità di cooperare, mettere in comune le risorse, prestare aiuto.	Responsabile	Corretto	Adeguato	Abbastanza corretto	Talvolta corretto
(6) Capacità di impegnarsi, assumere responsabilità e iniziative	In modo costante e proficuo	In modo regolare	In modo abbastanza puntuale	In modo sufficiente	In modo discontinuo
(7) Capacità di agire in modo flessibile e creativo.	Sempre	Spesso	Quasi sempre	A volte	Solo in alcune occasioni
(8) Capacità di fare ipotesi, raccogliere dati, prevenire a conclusioni.	In modo autonomo e originale.	In modo sicuro	In modo abbastanza autonomo.	In situazioni note	Se guidato.
(9) Capacità di prendere decisioni e operare scelte consapevoli e razionali. Capacità di pianificare e progettare, tenendo conto della priorità.	Con sicurezza e responsabilità	Con sicurezza	Con sufficiente autonomia	In contesti noti	Se supportato
(10) Capacità di relazionarsi correttamente con altri in relazione ad altri contesti.	In modo aperto e tollerante	In modo tollerante	In modo generalmente tollerante	In modo abbastanza corretto	In modo non sempre corretto.

VALUTAZIONE NAZIONALE DEGLI APPRENDIMENTI – PROVE INVALSI

Le rilevazioni nazionali sugli apprendimenti degli alunni in italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo, previste dall'art. 17, comma 2, del D.lgs. 31 dicembre 2009, n. 213 riguardano le classi II e V della scuola primaria e III della secondaria di primo grado. Tali rilevazioni sono svolte nelle classi seconda e quinta di scuola primaria, come previsto dall'articolo 6, c. 3, del D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80, ad eccezione della rilevazione di inglese effettuata esclusivamente nella classe quinta.

Come previsto dall'art. 6, c. 3, del succitato D.P.R. come modificato dall'art. 26, c.2, del D. Lgs.62/2017, nelle classi terze della scuola secondaria entro il mese di aprile, l'INVALSI effettua rilevazioni nazionali attraverso prove standardizzate, computer based, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese in coerenza con le indicazioni nazionali per il curricolo. Per la prova di inglese, l'INVALSI accerta i livelli di apprendimento attraverso prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento europeo per le lingue, eventualmente in convenzione con gli enti certificatori. La partecipazione alle rilevazioni rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. Sono considerate prioritarie, ai fini delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti, le aree disciplinari dell'italiano, della matematica e della lingua Inglese che vengono valutate in coerenza con gli obiettivi di apprendimento definiti dalle Indicazioni nazionali.

Detta valutazione nazionale rappresenta non solo le competenze di ogni alunno, ma permette di confrontare gli esiti della scuola rispetto al territorio nazionale, alla macroarea Nord Ovest e alla Regione di appartenenza.

La restituzione di dati e la lettura degli esiti supportano il processo di autovalutazione all'interno dell'Istituto e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia della azione didattica, oltre a rappresentare un'occasione per la scuola e i suoi operatori di riflettere e ridefinire il curricolo in un'ottica costruttiva e responsabile.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Così come l'apprendimento anche il comportamento è oggetto di valutazione e per dare ad essa valore formativo, fin dalla fase dell'accoglienza, gli allievi, particolarmente nella scuola secondaria, vengono coinvolti con la condivisione delle modalità e degli strumenti di cui l'Istituto si è dotato al riguardo e con riferimenti imprescindibili nel Patto di corresponsabilità e nel Regolamento di Istituto e di Disciplina, che ne definiscono il funzionamento, i compiti delle persone, le modalità di relazione. L'obiettivo finale che il nostro istituto si pone è che i ragazzi diventino cittadini consapevoli, solidali e responsabili, attraverso occasioni privilegiate di educazione alla cittadinanza attiva, impostando l'educazione alla legalità entro esperienze e opportunità di azioni e di confronti personali e collettivi. Gli alunni acquisiscono consapevolezza che sia il gruppo classe sia la scuola nella globalità di tutti i suoi componenti sono una comunità che, per poter ben funzionare, ha bisogno del rispetto di regole che tutelino le persone (singoli e gruppi), in un clima sereno e proficuo, dentro strutture e ambienti che sono di tutti.

La valutazione del comportamento nella scuola primaria si propone di correggere e guidare i comportamenti dei bambini verso il rispetto reciproco dei compagni, nonché delle diverse figure adulte e degli ambienti comuni in cui l'alunno si trova a vivere; con particolare attenzione e cura si mira a

riconoscere e valorizzare comportamenti positivi, oltre a rinforzare buone regole di convivenza all'interno della comunità scolastica e a supportare coloro che manifestano insofferenza o disagio.

La valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile, in particolare nella vita scolastica.

La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio e finale si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa, ad esempio uscite didattiche, visite d'istruzione... La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi a singoli episodi, ma scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dell'alunno in ordine all'intero anno scolastico e il Consiglio di classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dall'alunno in riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, oltre che al Patto di corresponsabilità approvato dall'Istituto e condiviso con le famiglie.

Il D.Lgs. 62/2017 ha introdotto nuove modalità al sistema di valutazione del comportamento degli alunni, che viene espressa, in tutto il primo ciclo di istruzione, mediante un giudizio sintetico (Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente), che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e che tiene conto dei seguenti indicatori

- impegno
- partecipazione
- comportamento nei confronti della società: rispetto delle regole
- rapporto con l'altro: collaborazione (compagno, docente, ATA – rispetto, ...)
- rispetto dell'ambiente (materiale, sicurezza...)

Le voci indicate sono relative alla socializzazione (rapporti con adulti e pari), interiorizzazione delle regole della scuola, alla partecipazione e all'interesse verso il lavoro scolastico e all'impegno manifestato nello svolgere le consegne assegnate. La scuola, che si impegna ad instaurare una valida relazione con l'utenza, mettendo il singolo alunno al centro del processo formativo, coinvolge in modo attivo le famiglie in merito al comportamento dei propri figli al fine di informare e adottare azioni di rinforzo positivo o di prevenzione e di correzione di eventuali comportamenti scorretti e lesivi delle regole della convivenza all'interno della comunità scolastica.

GRIGLIA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CRITERI	LIVELLO 1 Non Sufficiente	LIVELLO 2 Sufficiente	LIVELLO 3 Discreto	LIVELLO 4 Buono	LIVELLO 5 Distinto	LIVELLO 6 Ottimo
Partecipazione	Non partecipa	Partecipa saltuariamente ad alcune attività	Partecipa alle attività in modo selettivo	Partecipa alle attività con interesse	Partecipa alla varie attività con atteggiamento collaborativo	Partecipa con interesse, pertinenza e atteggiamento costruttivo alle varie attività
Impegno	Non porta a termine alcun compito ed impegno affidato	È discontinuo e selettivo nel portare a termine i propri impegni	È incostante nel portare a termine gli impegni presi	Porta a termine gli impegni presi	Porta regolarmente a termine gli impegni con puntualità	Porta sempre a termine con affidabilità gli impegni presi
Comportamento nei confronti della società: rispetto delle regole	Non rispetta le regole e non assume la responsabilità dei propri doveri di alunno	Non sempre rispetta le regole e assume la responsabilità dei propri doveri di alunno	Generalmente rispetta le regole e i propri doveri di alunno	Rispetta le regole e i propri doveri di alunno nei diversi contesti educativi	Rispetta le regole e i propri doveri di alunno con autocontrollo	Dimostra autocontrollo e ha interiorizzato le regole
Comportamento nei confronti degli altri: collaborazione	Manifesta atteggiamenti di intolleranza nei confronti di docenti e compagni, verso i quali è oltraggioso e aggressivo	Talvolta manifesta atteggiamenti poco cooperativi; non sempre è disponibile nei confronti di compagni e docenti	Non sempre è disponibile e corretto nei confronti dei compagni e del personale scolastico	Collabora correttamente con i compagni e con il personale scolastico	Assume un ruolo positivo all'interno del gruppo classe anche nei confronti dei compagni in difficoltà	Valorizza le potenzialità del gruppo classe con il proprio contributo personale
Comportamento nei confronti dell'ambiente scolastico	Non rispetta l'ambiente scolastico e danneggia consapevolmente sussidi, materiali e strutture.	Non sempre utilizza correttamente strutture e sussidi della scuola	È abbastanza rispettoso dell'ambiente scolastico e delle sue strutture	Rispetta l'ambiente scolastico e le sue strutture	Rispetta l'ambiente scolastico, utilizza in modo corretto strutture e sussidi della scuola.	Si prende cura dell'ambiente scolastico e si impegna affinché le strutture vengano utilizzate correttamente

LE COMPETENZE IN USCITA

La normativa richiede che la scuola si esprima in merito al livello di acquisizione delle competenze, intese come le capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale e descritte in termini di responsabilità e autonomia (Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 Settembre 2006).

La certificazione delle competenze descrive i risultati del processo formativo al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado, secondo una valutazione complessiva in ordine alla capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati (art. 1 comma 3 D.M. 742 del 3/10/2017). Tali competenze accompagneranno l'alunno nell'ordine di scuola successivo: dalla Primaria alla secondaria di primo grado e da questa al compimento all'assolvimento dell'obbligo scolastico con la certificazione delle competenze e dei relativi livelli raggiunti degli alunni.

La certificazione delle competenze è rilasciata al termine della classe quinta di scuola primaria e al termine del primo ciclo di istruzione alle alunne e agli alunni che superano l'esame di Stato, di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.

MODELLI DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

In particolare al termine del quinto anno della scuola primaria e al termine del primo ciclo di istruzione, tenuto conto dei criteri indicati dall'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo n.62/2017, sono adottati i modelli nazionali di certificazione delle competenze riportati di seguito.

La certificazione delle competenze del primo ciclo di istruzione deve essere integrata da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI che descrive i livelli conseguiti dall'alunna e dall'alunno nelle prove nazionali di italiano e matematica; da un'ulteriore sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI che certifica le abilità di comprensione e uso della lingua inglese ad esito della prova scritta nazionale, di cui all'articolo 7, comma 3, del decreto legislativo n. 62/2017”.

**SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA
(Nuovo modello di certificazione delle competenze – Nota MIUR n. 2000 del
23/02/2017)**

Il Dirigente Scolastico

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti di classe al termine della quinta classe della scuola primaria

Tenuto conto del percorso scolastico quinquennale

CERTIFICA

che l'alunn,

nat ... a il.....,

ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez. ..., con orario settimanale di
..... ore;

ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati

A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato svolge compiti in situazioni note

	Competenze chiave europee¹	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione²	Livello
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	È in grado di affrontare in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico - tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali	
4	Competenze digitali	Competenze digitali Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
7	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono più congeniali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

Data

Il Dirigente Scolastico

.....

¹ Dalla Raccomandazione **2006/962/CE** del 18 dicembre 2006 del Parlamento europeo e del Consiglio.

² Dalle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012". D.M. n. 254 del 16 novembre 2012.

SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

(Nuovo modello di certificazione delle competenze – Nota MIUR n. 2000 del 23/02/2017)

Il Dirigente Scolastico

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti e ai giudizi definiti dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale

Tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione

CERTIFICA

che l'alunn,

nat ... a..... il

ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez. ..., con orario settimanale di ore;

ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati

A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

	Competenze chiave europee¹	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione²	Livello
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare le informazioni in modo critico. Usa con responsabilità le tecnologie per interagire con altre persone.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
7	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime e dimostra interesse per gli ambiti motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

Data

Il Dirigente Scolastico

¹ Dalla Raccomandazione **2006/962/CE** del 18 dicembre 2006 del Parlamento europeo e del Consiglio.

² Dalle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012". D.M. n. 254 del novembre 2012

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Scuola primaria

Nella scuola primaria, come da art. 3 commi 1 e 2 del D.Lgs. 62/2017, l'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, che viene riportata sul documento di valutazione. Così come esplicitato al comma 3 dell'art.3, solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente o dal suo delegato, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva.

Scuola secondaria di primo grado

La valutazione degli alunni della scuola secondaria di primo grado è disciplinata dal D.Lgs. 62/2017 ed in particolare l'ammissione alla classe successiva è normata come di seguito: come da art. 2 comma 1 del D.Lgs. 62/2017, la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna disciplina delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, è espressa con votazione in decimi; le alunne e gli alunni della Scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame di Stato a conclusione del ciclo, salvo in caso di "sanzioni e provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica" (art. 4 c.6 del DPR n.249/1998) e nel caso di possibile delibera di non ammissione, con adeguata motivazione, in presenza di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento (art.6 c.2 del D.Lgs. 62/2017); l'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE II E III SECONDARIA DI I GRADO

Poiché l'ammissione alle classi successive di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, e l'alunno può essere ammesso alla classe successiva anche in presenza di voto finale inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare nel documento di valutazione, si conviene di stabilire di seguito alcuni criteri per la eventuale non ammissione.

Si procede all'ammissione comunque nei seguenti casi:

1. Presenza di insufficienze fino a tre di cui solo una grave (≤ 4)
2. In presenza di ulteriori insufficienze il Consiglio di Classe della Scuola Secondaria di I grado, in conformità con la normativa vigente, dopo aver analizzato ogni fattore che

riguardi l'attività didattica e lo sviluppo formativo, per la delibera di non ammissione, porrà particolare attenzione a:

presenza di più insufficienze anche gravi, tali da determinare una evidente carenza nella preparazione complessiva e la parziale o la mancata acquisizione dei livelli di apprendimento; esito degli interventi di recupero messi in atto dalla scuola e/o dalla famiglia nel corso dell'anno scolastico (cfr. registri personali dei docenti, Verbali dei Consigli di Classe e documentazione prodotta);

persistenza di lacune nella conoscenza delle discipline e nella preparazione di base;

incidenza delle lacune sulla possibilità di apprendimento nell'anno successivo, in riferimento al raggiungimento degli obiettivi e dei contenuti delle discipline interessate ed in generale di seguire proficuamente il programma di studio della classe successiva;

mancata progressione rispetto al livello di partenza;

comportamenti relativi a:

- organizzazione dello studio e metodo di lavoro
- partecipazione
- impegno
- interesse
- frequenza.

Criteria in deroga ai termini di assenze per la validazione dell'anno scolastico

L'art.5 del D.Lgs. 62/2017 relativo alla valutazione, ai fini della validità dell'anno scolastico e perché si possa procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, prevede la frequenza per almeno i tre quarti del monte-ore annuale personalizzato. Il nostro Istituto ha stabilito, per casi eccezionali e congruamente documentati, che in deroga ai termini di assenze previsti per la validità dell'anno scolastico, lo stesso potrà essere validato nel caso di alunni i quali abbiano superato il numero di assenze massimo consentito dalla norma vigente, per:

1. gravi situazioni di salute e /o con ricoveri ospedalieri documentabili;
2. prolungate e/o reiterate cure e/o terapie in centri specialistici e riabilitativi o domiciliari documentabili;
3. provenienza da altri paesi in corso d'anno o frequenza presso una scuola all'estero per un periodo dell'anno scolastico con documentazione attestante il percorso scolastico;
4. particolari condizioni socio-ambientali documentabili dell'alunno e della famiglia;
5. partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.

In tutti i casi previsti comunque il numero delle assenze non dovrà pregiudicare la possibilità di valutare l'alunno, nel secondo periodo dell'anno scolastico, attraverso un congruo numero di prove sugli argomenti fondamentali delle singole discipline (minimo tre tra scritto, orale, pratico, per discipline che prevedono più modalità di valutazione e due per discipline che prevedono solo una o due modalità).

I suddetti criteri dovranno essere rispettati in sede di scrutinio finale da parte dei singoli Consigli di Classe.

CRITERI PER AMMISSIONE O NON AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

Ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

Gli artt. 6 e 7 del D.Lvo n. 62/2017 e l'art. 2 del D.M 741/2017 sanciscono le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In particolare stabiliscono che, in sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Voto di ammissione all'Esame di Stato

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi.

Il consiglio di Classe nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame nei termini di cui al articolo 13 del D.Lgs n. 62/2017.

Criterio per l'attribuzione del voto di ammissione all'Esame di Stato.

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, un voto di ammissione, espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, sulla base della seguente concordata procedura:

$$(M1 * 20\% + M2 * 20\% + M3 * 60\%) / 10$$

dove M1, M2, M3 sono rispettivamente le medie aritmetiche delle valutazioni riportate dal candidato al termine del primo anno, del secondo anno, e del terzo anno.

Si precisa che:

- nelle suddette medie, per gli anni scolastici 17.18 è computato il voto di comportamento per il primo e secondo anno e nell'anno 18.19 è computato il voto di comportamento del primo anno. Dall'anno 19.20 non è computato il voto di comportamento perché espresso in giudizio.
- non si considerano gli anni in cui il candidato non ha conseguito l'ammissione alla classe successiva.

Eventuale non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

Poiché l'ammissione alle classi successive di scuola secondaria di primo grado e all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, e l'alunno può essere ammesso alla classe successiva anche in presenza di voto finale inferiore a 6/10 in una o più discipline, l'Istituto ha convenuto di stabilire, come di seguito, alcuni criteri per la eventuale non ammissione.

Si procede all'ammissione comunque nei seguenti casi:

1. Presenza di tre insufficienze di cui eventualmente una grave (≤ 4)
2. In presenza di ulteriori insufficienze il Consiglio di Classe della Scuola Secondaria di I grado, in conformità con la normativa vigente, dopo aver analizzato ogni fattore che riguardi l'attività didattica e lo sviluppo formativo, per la delibera di non ammissione, porrà particolare attenzione a:
 - presenza di più insufficienze anche gravi, tali da determinare una evidente carenza nella preparazione complessiva e la parziale o la mancata acquisizione dei livelli di apprendimento;
 - esito degli interventi di recupero messi in atto dalla scuola e/o dalla famiglia nel corso dell'anno scolastico
 - persistenza di lacune nella conoscenza delle discipline e nella preparazione di base;
 - incidenza delle lacune sulla possibilità di apprendimento nell'anno successivo, in riferimento al raggiungimento degli obiettivi e dei contenuti delle discipline interessate ed in generale di seguire proficuamente il programma di studio della classe successiva;
 - progressione rispetto al livello di partenza;comportamenti relativi a:
 - organizzazione dello studio e metodo di lavoro
 - partecipazione
 - impegno
 - interesse
 - frequenza

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME E DETERMINAZIONE DEL VOTO FINALE

L'articolo 8 del D. Lvo n. 62/2017 modifica sostanzialmente le modalità di definizione del voto finale dell'esame di Stato.

La valutazione delle prove scritte e del colloquio viene effettuata sulla base di criteri comuni adottati dalla Commissione, attribuendo un voto in decimi a ciascuna prova, senza frazioni decimali. Alla prova scritta di lingua straniera, ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto espresso in decimi senza utilizzare frazioni decimali. Il voto finale viene determinato dalla media del voto di ammissione con la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio. La commissione, quindi, determinerà in prima istanza la media dei voti delle prove scritte e del colloquio esprimendo un unico voto, eventualmente anche con frazione decimale, senza alcun arrotondamento. La media di tale voto con il voto di ammissione determina il voto finale che, se espresso con frazione decimale pari o superiore a 0.5, viene arrotondato all'unità superiore. Su proposta della commissione, la Commissione delibera il voto finale per ciascun alunno. Supera l'esame l'alunno che consegue un voto finale non inferiore a 6/10. Si allega al presente la griglia per la determinazione del voto finale che viene determinato dalla media del voto di ammissione con la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio.

L'esito dell'esame è pubblicato all'albo dell'istituto con indicazione del voto finale conseguito espresso in decimi; per i candidati che non superano l'esame è resa pubblica esclusivamente la dicitura "Esame non superato" senza esplicitazione del voto finale conseguito.

ATTRIBUZIONE DELLA LODE

La Commissione può, su proposta della sottocommissione, con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode agli alunni che hanno conseguito un voto di 10/10, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ E DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

L'articolo 11 del decreto legislativo n. 62/2017 non introduce sostanziali novità nella valutazione periodica e finale delle alunne e degli alunni con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, ai fini dell'ammissione all'esame di Stato, che viene effettuata secondo quanto previsto dagli articoli 2, 3, 5 e 6 del citato decreto, tenendo a riferimento, rispettivamente, il piano educativo individualizzato e il piano didattico personalizzato.

LE ALUNNE E GLI ALUNNI CON DISABILITÀ

Partecipano alle prove INVALSI di cui all' articolo 7 del decreto legislativo n. 62/2017. Il Consiglio di classe può prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero disporre, in casi di particolare eccezionalità, l'esonero dalla prova. Per quanto attiene allo svolgimento dell'esame di Stato, la sottocommissione, tenendo a

riferimento le modalità organizzative definite dalla commissione in sede di riunione preliminare e tenuto conto del piano educativo individualizzato predispone, se necessario, prove d'esame differenziate che hanno valore equivalente a quelle ordinarie per l'alunna e l'alunno con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104/1992 ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.

Per lo svolgimento delle prove dell'esame di Stato, le alunne e gli alunni con disabilità utilizzano attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale e tecnico loro necessario, dei quali hanno fatto uso abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove. Agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami, fatta salva l'assenza per gravi e documentati motivi in base ai quali è organizzata una sessione suppletiva, viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale regionale, ai soli fini dell'acquisizione di ulteriori crediti formativi, da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

In merito alla valutazione degli alunni con disabilità nel primo ciclo si precisa che la valutazione è effettuata tenendo conto del PEI ed è riferita al comportamento, alle discipline o alle attività svolte.

Indicazioni per le prove differenziate

- a. Prova di italiano: prova di comprensione della lettura, scheda lessicale, scheda di comprensione di un testo, prova di produzione linguistica
- b. Prova relativa alle competenze nelle lingue straniere: prova di completamento frasi, prova di comprensione del testo a risposta multipla, con semplici domande, prova di completamento in breve sequenza narrativa
- c. Prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche: semplici quesiti algebrici e/o problemi geometrici relativi alla geometria piana e/o solida, scheda di calcolo matematico applicato a situazioni concrete
- d. Conduzione e valutazione del colloquio: la prova prenderà avvio dalla descrizione di materiali ed elaborati da lui realizzati, terrà conto della capacità dell'alunno di o capire e farsi capire o di osservare e descrivere materiali ed elaborati da lui realizzati o di esporre esperienze vissute.

I docenti di sostegno fanno parte integrante della Commissione e partecipano a tutte le fasi d'esame. In base al PEI possono essere previsti:

- Misure compensative quali ad esempio: tempo aggiuntivo, donatore di voce per la lettura, calcolatrice, dizionario, mappe concettuali, adattamento prove, uso del PC con correttore ortografico;
- Misure dispensative ad esempio: esonero da una o più prove, per lingua straniera esonero anche solo da una delle due sezioni della prova, lettura ad alta voce

Il voto finale viene determinato sulla base dei criteri e delle modalità previste dall'articolo 8 del decreto legislativo n. 62/2017.

LE ALUNNE E GLI ALUNNI CON DISTURBO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO (DSA)

Partecipano alle prove INVALSI di cui agli articoli 7 del decreto legislativo n. 62/2017. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato, le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

Sostengono le prove d'esame secondo le modalità previste dall'articolo 14 del decreto ministeriale n. 741/2017, utilizzando, se necessario, gli strumenti compensativi indicati nel piano didattico personalizzato dei quali hanno fatto uso abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove ed usufruendo, eventualmente, di tempi più lunghi per lo svolgimento delle prove scritte.

Per le alunne e gli alunni dispensati dalle prove scritte di lingua straniera, la sottocommissione individua le modalità e i contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta. Nel caso di alunne e alunni esonerati dall'insegnamento di una o entrambe le lingue straniere, se necessario, vengono definite sulla base del piano didattico personalizzato prove differenziate con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.

Per gli alunni con DSA in base al P.D.P. possono essere previste alcune misure compensative o dispensative.

Misure compensative: tempo aggiuntivo, donatore di voce per la lettura, calcolatrice, dizionario, mappe concettuali, adattamento prove, uso del PC con correttore ortografico.

Misure dispensative: per lingua straniera: esonero anche solo da una delle due sezioni della prova, lettura ad alta voce.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI E PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

Per altre situazioni di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), formalmente individuati dai singoli Consigli di classe, dovranno essere fornite alla Commissione d'esame, come da P.D.P., utili e opportune indicazioni per consentire a tali alunni di sostenere adeguatamente l'esame. Alla luce di quanto previsto dalla Direttiva 27.12.2012 recante Strumenti di intervento per alunni con Bisogni educativi speciali ed organizzazione scolastica per l'inclusione, dalla circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013 e dalle successive note, di pari oggetto, del 27 giugno 2013 e del 22 novembre 2013 e quanto ribadito nella nota MIUR prot. n.3587 del 3.06.2014, "la Commissione, esaminati gli elementi forniti dai Consigli di classe, terrà in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive, relative ai candidati con Bisogni Educativi Speciali (BES), per i quali sia stato redatto apposito Piano Didattico Personalizzato e, in particolare, le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati." A tal fine i Consigli di classe trasmetteranno alla Commissione d'esame i Piani Didattici Personalizzati. In ogni caso, per siffatte tipologie, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, sia scritto che orale, mentre è possibile concedere strumenti compensativi, in analogia a quanto previsto per gli alunni con DSA.

9.4 GRIGLIE ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

CANDIDATO

CLASSE 3^a SEZ.

DATA.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

INDICATORI	PUNTI						
	10	9	8	7	6	5	4
La padronanza della lingua (Lessico)	La padronanza della lingua è completa e articolata	La padronanza della lingua è completa e articolata. Sono presenti alcuni errori poco significativi	La padronanza della lingua è completa	La padronanza della lingua è sostanzialmente corretta ma non esente da imprecisioni	La padronanza della lingua è essenziale	La padronanza della lingua è parziale	La padronanza della lingua è scarsa; sono infatti presenti gravi errori
La capacità di espressione personale (La struttura)	L'organizzazione dei contenuti è coerente e ben articolata	L'organizzazione dei contenuti è ben articolata	L'organizzazione dei contenuti è completa	L'organizzazione dei contenuti è schematica	L'organizzazione dei contenuti è schematica, con qualche incongruenza	L'organizzazione dei contenuti è elementare con molte incongruenze	L'organizzazione dei contenuti è disordinata, confusa e parziale
Il corretto ed appropriato uso della lingua (Morfo-sintassi; ortografia)	L'uso della lingua è corretto ed appropriato	L'uso della lingua è corretto	L'uso della lingua è complessivamente corretto	L'uso della lingua è sostanzialmente corretto ma non esente da imprecisioni	L'uso della lingua è sufficientemente corretto	L'uso della lingua non è esente da imprecisioni	L'uso della lingua è poco corretto e talvolta confuso
La coerente e organica esposizione del pensiero (contenuto)	L'esposizione e del pensiero è esauriente e personale	L'esposizione e del pensiero è esauriente con alcuni spunti personali	L'esposizione e del pensiero è esauriente ma l'elaborazione personale è limitata	L'esposizione e del pensiero è limitata a dati informativi essenziali	L'esposizione e del pensiero è limitata a dati informativi parziali	L'esposizione e del pensiero è poco significativa e limitata a dati informativi limitati	L'elaborazione personale non è presente; i dati informativi sono scarsi

INDICATORI	PUNTI
La padronanza della lingua	
La capacità di espressione personale	
Il corretto ed appropriato uso della lingua	
La coerente e organica esposizione del pensiero	
TOTALE PUNTI	

PROVA SCRITTA DI ITALIANO

PUNTI/4:

VOTO:/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DELLE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE

INDICATORI	PUNTI						
	10	9	8	7	6	5	4
Rielaborazione e organizzazione delle conoscenze	La conoscenza dei contenuti è completa e approfondita	La conoscenza dei contenuti è completa	La conoscenza dei contenuti è buona	La conoscenza dei contenuti è discreta	La conoscenza dei contenuti è essenziale	La conoscenza dei contenuti è lacunosa	La conoscenza dei contenuti è scarsa
Utilizzo di proprietà e procedimenti risolutivi	L'applicazione di formule e procedimenti risolutivi risulta precisa e corretta	L'applicazione di formule e procedimenti risolutivi risulta corretta	L'applicazione di formule e procedimenti risolutivi risulta perlopiù corretta	L'applicazione di formule e procedimenti risolutivi risulta non sempre adeguata	L'applicazione di formule e procedimenti risolutivi risulta corretta solo in alcuni contesti	L'applicazione di formule e procedimenti risolutivi risulta scorretta	L'applicazione di formule e procedimenti risolutivi presenta gravi errori
Risoluzione dei problemi	La risoluzione dei problemi è corretta e completa	La risoluzione dei problemi è corretta	La risoluzione dei problemi è abbastanza chiara e corretta	La risoluzione dei problemi è corretta ma incompleta	La risoluzione dei problemi presenta qualche scorrettezza	La risoluzione dei problemi è parziale / scorretta	La risoluzione dei problemi è frammentaria / assente
Precisione del calcolo	Il calcolo è corretto e preciso	Il calcolo è esatto	Il calcolo presenta solo qualche imprecisione	Il calcolo risulta impreciso	Il calcolo presenta inesattezze	Il calcolo risulta incompleto e in gran parte errato	Il calcolo risulta non svolto o errato
Utilizzo di linguaggio specifico e rappresentazioni grafiche	Il linguaggio specifico e la rappresentazione grafica sono rigorosi e appropriati	Il linguaggio specifico e la rappresentazione grafica sono appropriati e abbastanza precisi	Il linguaggio specifico e la rappresentazione grafica sono appropriati	Il linguaggio specifico e la rappresentazione grafica sono adeguati	Il linguaggio specifico e la rappresentazione grafica presentano qualche imprecisione	Il linguaggio specifico e la rappresentazione grafica sono approssimativi e sommari	Il linguaggio specifico e la rappresentazione grafica sono inappropriati e scorretti

INDICATORI	PUNTI
Rielaborazione e organizzazione delle conoscenze	
Utilizzo di proprietà e procedimenti risolutivi	
Risoluzione dei problemi	
Precisione del calcolo	
Utilizzo di linguaggio specifico e rappresentazioni grafiche	
TOTALE PUNTI	

PROVA SCRITTA DI MATEMATICA PUNTI/5:

VOTO:/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE ALUNNI**DSA**

INDICATORI	PUNTI						
	10	9	8	7	6	5	4
Rielaborazione e organizzazione delle conoscenze	La conoscenza dei contenuti è completa e approfondita	La conoscenza dei contenuti è completa	La conoscenza dei contenuti è buona	La conoscenza dei contenuti è discreta	La conoscenza dei contenuti è essenziale	La conoscenza dei contenuti è lacunosa	La conoscenza dei contenuti è scarsa
Utilizzo di proprietà e procedimenti risolutivi	L'applicazione di formule e procedimenti risolutivi risulta precisa e corretta	L'applicazione di formule e procedimenti risolutivi risulta corretta	L'applicazione di formule e procedimenti risolutivi risulta perlopiù corretta	L'applicazione di formule e procedimenti risolutivi risulta non sempre adeguata	L'applicazione di formule e procedimenti risolutivi risulta corretta solo in alcuni contesti	L'applicazione di formule e procedimenti risolutivi risulta scorretta	L'applicazione di formule e procedimenti risolutivi presenta gravi errori
Risoluzione dei problemi	La risoluzione dei problemi è corretta e completa	La risoluzione dei problemi è corretta	La risoluzione dei problemi è abbastanza chiara e corretta	La risoluzione dei problemi è corretta ma incompleta	La risoluzione dei problemi presenta qualche scorrettezza	La risoluzione dei problemi è parziale / scorretta	La risoluzione dei problemi è frammentaria / assente
Utilizzo di linguaggio specifico e rappresentazioni grafiche	Il linguaggio specifico e la rappresentazione grafica sono rigorosi e appropriati	Il linguaggio specifico e la rappresentazione grafica sono appropriati e abbastanza precisi	Il linguaggio specifico e la rappresentazione grafica sono appropriati	Il linguaggio specifico e la rappresentazione grafica sono adeguati	Il linguaggio specifico e la rappresentazione grafica presentano qualche imprecisione	Il linguaggio specifico e la rappresentazione grafica sono approssimativi e sommari	Il linguaggio specifico e la rappresentazione grafica sono inappropriati e scorretti

INDICATORI	PUNTI
Rielaborazione e organizzazione delle conoscenze	
Utilizzo di proprietà e procedimenti risolutivi	
Risoluzione dei problemi	
Utilizzo di linguaggio specifico e rappresentazioni grafiche	
TOTALE PUNTI	

PROVA SCRITTA DI MATEMATICA PUNTI/4:

VOTO:/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI LINGUA STRANIERA

INDICATORI	PUNTI						
	10	9	8	7	6	5	4/3
Comprensione del testo	La comprensione è completa e analitica	La comprensione è completa e precisa	La comprensione è completa	La comprensione è abbastanza completa	La comprensione è globale	La comprensione è parziale	La comprensione è frammentaria o assente
Stesura del testo	La stesura del testo è strutturalmente corretta e chiara	La stesura del testo è strutturalmente corretta	La stesura del testo è quasi sempre corretta	La stesura del testo è globalmente corretta	La stesura del testo è abbastanza corretta	La stesura del testo è imprecisa	La stesura del testo è scorretta o assente
Utilizzo della grammatica	La grammatica è utilizzata in modo corretto e preciso	La grammatica è utilizzata in modo corretto	La grammatica è utilizzata in modo quasi sempre corretto	La grammatica è utilizzata in modo complessivamente corretto	La grammatica è utilizzata in modo sufficientemente corretto	La grammatica è utilizzata in modo poco corretto	La grammatica è utilizzata in modo molto scorretto o del tutto incorretto
Lessico Utilizzato	Il lessico utilizzato è preciso e ricercato	Il lessico utilizzato è preciso	Il lessico utilizzato è appropriato	Il lessico utilizzato è globalmente appropriato	Il lessico utilizzato è sufficientemente appropriato	il lessico utilizzato è impreciso	Il lessico utilizzato è scorretto o inappropriato
Capacità di rielaborazione personale	La capacità di rielaborazione personale è ottima	La capacità di rielaborazione personale è apprezzabile	La capacità di rielaborazione personale è soddisfacente	La capacità di rielaborazione personale è discreta	La capacità di rielaborazione personale è modesta	La capacità di rielaborazione personale è poco adeguata	La capacità di rielaborazione personale è inadeguata o assente

INDICATORI	PUNTI INGLESE	PUNTI SPAGNOLO
Comprensione del testo		
Stesura del testo		
Utilizzo della grammatica		
Lessico utilizzato		
Capacità di rielaborazione personale		
TOTALE PUNTI	TOT. INGLESE	TOT. SPAGNOLO

PROVA SCRITTA DI LINGUA STRANIERA

TOT. INGLESE *6/10 + TOT. SPAGNOLO *4/10 / 5

VOTO:/10

.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

INDICATORI	PUNTI						
	10	9	8	7	6	5	4
Padronanza dei contenuti	Nel corso del colloquio ha dimostrato una padronanza dei contenuti eccellente ed accurata	Nel corso del colloquio ha dimostrato una padronanza dei contenuti organica e accurata	Nel corso del colloquio ha dimostrato una padronanza dei contenuti valida	Nel corso del colloquio ha dimostrato una padronanza dei contenuti soddisfacente	Nel corso del colloquio ha dimostrato una padronanza dei contenuti sufficiente	Nel corso del colloquio ha dimostrato una padronanza dei contenuti limitata	Nel corso del colloquio ha dimostrato una padronanza dei contenuti insufficiente
Utilizzo del lessico	Il lessico utilizzato è ricco e appropriato	Il lessico utilizzato è corretto ed efficace	Il lessico utilizzato è corretto	Il lessico utilizzato è abbastanza corretto	Il lessico utilizzato è semplice ma adeguato	Il lessico utilizzato non è sempre adeguato	Il lessico utilizzato è improprio
Conduzione del colloquio	Ha condotto il colloquio con autonomia, sicurezza e tranquillità	Ha condotto il colloquio con autonomia e consapevolezza	Ha condotto il colloquio in modo abbastanza autonomo	Ha condotto il colloquio rispondendo con una certa emotività a domande precise	Ha condotto il colloquio guidato dagli insegnanti	Ha condotto il colloquio in maniera non sempre sicura	Ha condotto il colloquio con insicurezza e in modo confuso
Collegamenti tra le discipline	I collegamenti tra le discipline sono stati efficaci ed originali	I collegamenti tra le discipline sono stati efficaci ed organici	I collegamenti tra le discipline sono stati coerenti e significativi	I collegamenti tra le discipline sono stati coerenti	I collegamenti tra le discipline sono stati sufficientemente coerenti	I collegamenti tra le discipline sono stati non sempre coerenti	I collegamenti tra le discipline sono stati incerti e confusi
Capacità di argomentazione e di riflessione	Le capacità di argomentazione e di riflessione sono risultate accurate ed autonome	Le capacità di argomentazione e di riflessione sono risultate autonome e significative	Le capacità di argomentazione e di riflessione sono risultate sostanzialmente efficaci	Le capacità di argomentazione e di riflessione sono risultate adeguate	Le capacità di argomentazione e di riflessione sono risultate essenziali	Le capacità di argomentazione e di riflessione sono risultate parzialmente accettabili	Le capacità di argomentazione e di riflessione sono risultate molto modeste
Risoluzione dei problemi	La capacità di risoluzione dei problemi è stata accurata ed efficace	La capacità di risoluzione dei problemi è stata efficace	La capacità di risoluzione dei problemi è stata abbastanza efficace	La capacità di risoluzione dei problemi è stata adeguata	La capacità di risoluzione dei problemi è stata essenziale	La capacità di risoluzione dei problemi è stata parzialmente accettabile	La capacità di risoluzione dei problemi è stata del tutto inefficace

INDICATORI	PUNTI
Padronanza dei contenuti	
Utilizzo del lessico	
Conduzione del colloquio	
Collegamenti tra le discipline	
Capacità di argomentazione e di riflessione	
Risoluzione dei problemi	
TOTALE PUNTI	

COLLOQUIO PUNTI/6:

VOTO:/10

SCHEMA PER L'ELABORAZIONE DEL GIUDIZIO GLOBALE

MEDIA VOTI	GIUDIZIO GLOBALE
10/9	Il/La candidato/a ha affrontato la prova d'esame in modo sicuro mostrando una preparazione culturale completa. Ha dato prova di possedere buone capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze acquisite che ha saputo esprimere con chiarezza. Complessivamente l'alunno/a ha raggiunto un livello di maturazione globale pienamente soddisfacente.
8	Il/La candidato/a ha affrontato la prova d'esame in modo generalmente sicuro mostrando una preparazione culturale buona. Ha dato prova di possedere discrete capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze acquisite che ha saputo esprimere con chiarezza. Complessivamente l'alunno/a ha raggiunto un livello di maturazione globale soddisfacente.
7	Il/La candidato/a ha affrontato la prova d'esame in modo (non del tutto sicuro/abbastanza sicuro) esprimendosi con un linguaggio (semplice/ abbastanza chiaro). Ha mostrato una sufficiente preparazione culturale. Complessivamente l'alunno/a ha raggiunto un livello di maturazione globale (accettabile/ più che accettabile).
6	Il/La candidato/a ha affrontato la prova d'esame in modo (insicuro/non del tutto sicuro/abbastanza sicuro). Ha mostrato una quasi sufficiente preparazione culturale esprimendosi con un linguaggio poco appropriato. Complessivamente l'alunno/a ha raggiunto un livello di maturazione globale accettabile.

VOTO UNICO – delibera collegio docenti 03.09.2018

Visto l'art. 4, del regolamento dell'Autonomia (DPR n°275 del 8/3/99) e tenuto conto del nuovo modello di pagella scolastica per gli istituti di istruzione secondaria superiore, (CM n°291 del 29/12/00), in fase di scrutinio dei periodi, pur rimanendo l'obbligo per i docenti di effettuare prove orali, scritte, grafiche e pratiche nei casi previsti dai vigenti programmi di insegnamento, si attribuirà, per ciascuna disciplina, in base alle norme in vigore, un voto unico, su scala decimale, complessivo del profitto risultante da prove orali, scritte, grafiche o pratiche così come, peraltro, è già previsto per il voto dello scrutinio finale.

VALUTAZIONE LICEO LINGUISTICO E SCIENTIFICO

VOTO	SIGNIFICATO
10	L'alunno dimostra piena padronanza di conoscenze e strumentalità. Ha autonomia operativa. È capace di rielaborare i contenuti con apporti personali e di comunicarli in modo articolato ed efficace. Consegne sempre precise, puntuali e curate.
9	L'alunno mostra capacità di comprendere, di applicare e di comunicare in modo corretto ed autonomo le conoscenze acquisite, dimostrando continuità nell'impegno. Ha autonomia operativa. È capace di rielaborare i contenuti e di comunicarli in modo articolato. Consegne precise e curate.
8	L'alunno mostra capacità di comprendere le conoscenze, di applicarle e di spiegarle in modo appropriato, in un percorso scolastico regolare che abbia evidenziato continuità nell'impegno e graduale crescita nella maturazione. Consegne discretamente precise e puntuali.
7	L'alunno mostra discrete capacità di comprendere le conoscenze, di applicarle e di spiegarle in modo adeguato, in un percorso scolastico che abbia evidenziato complessivamente regolarità e continuità nell'impegno. Consegne non sempre precise e puntuali.
6	L'alunno possiede conoscenze e strumentalità essenziali, le applica con parziale autonomia operativa e comunica in forma semplice, anche se non sempre corretta. Consegne poco precise e tempi prolungati di esecuzione.
5	L'alunno possiede parziali conoscenze e strumentalità incomplete. L'autonomia operativa è limitata. Comunica in modo inadeguato. Mancanza di precisione e tempi eccessivamente prolungati.
4	L'alunno manifesta gravi lacune e/o scarso impegno e/o nessuna cura nel lavoro svolto.

I voti di religione

Le valutazioni sono espresse con un giudizio sintetico e valutazione numerica.

CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI

TABELLA A

(D.M. n. 99 del 16 dicembre 2009)

CREDITO SCOLASTICO - Candidati interni

Media dei voti	Credito (punti)	Credito (punti)	Credito (punti)
	Classe Terza	Classe Quarta	Classe Quinta
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M = 7	4-5	4-5	5-6
7 < M = 8	5-6	5-6	6-7
8 < M = 9	6-7	6-7	7-8
9 < M = 10	7-8	7-8	8-9

CREDITI SCOLASTICI

riferimenti normativi:

Legge 169 /2008 (legge Berlinguer)

Dec. 323 /98 (norme attuative)

Legge 169/2008 (legge Gelmini)

D.L. 99/2009 (nuove tabelle)

Affinché possa essere attribuito il punteggio massimo di fascia, è condizione essenziale che siano poste in essere le seguenti condizioni:

Media dei Voti $M \geq a \times 5$

Oppure se esistono contemporaneamente le condizioni:

Voto di condotta ≥ 9

partecipazioni a progetti organizzati dall'Istituto.

Nel caso di punteggio $M > 9$ verrà attribuito il punteggio massimo della fascia senza ulteriori condizioni.

All'alunno che è stato promosso con debito formativo, va attribuito il punteggio minimo previsto nella fascia.

CREDITI FORMATIVI

Gli eventuali crediti formativi (crediti extrascolastici) saranno valutati se acquisiti negli ambiti sotto elencati:

Attività di volontariato sociale

Attività lavorativa Formazione professionale

Attività culturali

Attività sportiva

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COMPORTAMENTO LICEO LINGUISTICO E SCIENTIFICO

La griglia per la valutazione del comportamento Allievi del liceo

La valutazione del comportamento avverrà secondo la seguente tabella:

10	Frequenza assidua e costante; Rispetto dell'orario scolastico e delle regole legate alla giustificazione delle assenze; Comportamento maturo per responsabilità e collaborazione; Partecipazione responsabile e propositiva alle lezioni e alla vita della scuola; Partecipazione con buoni risultati a concorsi, olimpiadi, attività curriculari ed extracurriculari; Acquisizione piena e matura delle competenze di cittadinanza
9	Frequenza assidua e costante Rispetto dell'orario scolastico e delle regole legate alla giustificazione delle assenze Comportamento corretto e responsabile Partecipazione attiva e costruttiva alle lezioni e alla vita della scuola Acquisizione consapevole delle competenze di cittadinanza
8	Frequenza costante Puntualità nell'orario e nella presentazione della giustificazione Comportamento corretto Partecipazione interessata alle lezioni e alla vita della scuola Acquisizione buona delle competenze di cittadinanza
7	Frequenza non regolare Comportamento sostanzialmente corretto Partecipazione passiva alle lezioni e alla vita della scuola
6	Frequenza non sempre regolare con frequenti ritardi e/o uscite anticipate Comportamento non sempre corretto con notifica alla famiglia e/o sanzione disciplinare Partecipazione discontinua e/o di disturbo alle lezioni e alla vita della scuola
5	Frequenza non regolare, con frequenti ritardi e/o uscite anticipate non adeguatamente motivati Comportamento gravemente e ripetutamente scorretto con sanzioni disciplinari gravi Partecipazione disinteressata e/o di disturbo alle lezioni e alla vita della scuola

Griglie di valutazione delle prove scritte per le materie oggetto di prova scritta all'Esame di Stato Secondaria di secondo grado

VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Candidato _____ Traccia svolta _____

DESCRITTORE 1

PER LA TRACCIA A

Competenza applicativa: svolgimento degli esercizi sul testo

operata in minima parte	1
operata in parte	1,5
operata in buona parte	2
operata quasi completamente	2,5
operata completamente	3

PER LE TRACCE B/C/D

Competenza ideativa: pertinenza e completezza rispetto alla traccia

pertinente in minima parte	1
pertinente, ma incompleto	1,5
pertinente e sufficientemente completo	2
pertinente e completo	2,5
completo, esauriente, ben contestualizzato	3

DESCRITTORE 2

Capacità rielaborativa: articolazione originale dei contenuti

appena accennata	1
scarsa	1,5
sufficientemente sviluppata	2
articolata	2,5
articolata, organica, personale	3

DESCRITTORE 3

Capacità di coesione: coerenza logico-argomentativa

testo contraddittorio / privo di coesione	1
testo confuso	1,5
testo comprensibile e coerente	2
testo chiaro, scorrevole e coerente	2,5
testo organico e consequenziale	3

DESCRITTORE 4

Correttezza formale: morfosintassi, punteggiatura, organizzazione in paragrafi

testo con diffuse e gravi scorrettezze	1
testo con alcune scorrettezze non gravi	1,5
testo sostanzialmente corretto	2
testo corretto e organizzato	2,5
testo ineccepibile e ben organizzato	3

DESCRITTORE 5

Proprietà lessicale e registro stilistico

lessico gravemente improprio	1
lessico impreciso e inadeguato	1,5
lessico adeguato	2
lessico appropriato	2,5
lessico appropriato ed efficace; stile personale	3

Punteggio complessivo /15

VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

I – COMPrensione SCRITTA (questionario a risposta aperta)

OBIETTIVO	DESCRITTORE	INDICATORE DI LIVELLO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Conoscenze linguistiche (correttezza formale e proprietà di linguaggio)	Il candidato si esprime applicando le proprie conoscenze ortografiche, morfosintattiche, lessicali	1 – in modo gravemente scorretto 2 – in modo scorretto/limitandosi a trascrivere parti del testo 3 – in modo impreciso ma comprensibile 4 – in modo chiaro e nel complesso corretto 5 – in modo chiaro, corretto, scorrevole, con ricchezza lessicale.	_____
Comprensione del testo	Il candidato riconosce le informazioni	1 – in modo nullo, solo qualche parola 2 – in modo occasionale 3 – solo parzialmente 3,5 – nei loro elementi essenziali 4 – in modo completo 5 – in modo completo anche nei loro aspetti Impliciti	_____
Capacità espositiva	Il candidato formula la risposta	1 – in modo incoerente 2 – in modo adeguato ma limitandosi a trascrivere parti del testo 3 – in modo elementare e poco argomentato 3,5 – in modo semplice ma con sufficiente coerenza logica 4 – in modo chiaro e ben articolato 5 – in modo chiaro, preciso e organico	_____
		TOTALE/15

II – PRODUZIONE SCRITTA (composizione di un testo scritto)

OBIETTIVO	DESCRITTORE	INDICATORE DI LIVELLO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Conoscenze linguistiche (correttezza formale e proprietà di linguaggio)	Il candidato si esprime applicando le proprie conoscenze ortografiche, morfosintattiche, lessicali	1 – in modo gravemente scorretto 2 – in modo scorretto/limitandosi a trascrivere parti del testo 3 – in modo impreciso ma comprensibile 4 – in modo chiaro e nel complesso corretto 5 – in modo chiaro, corretto, scorrevole, con ricchezza lessicale.	_____
Capacità argomentativa (conoscenze relative all'argomento e relative al contesto)	Il candidato espone le proprie conoscenze	1 – in modo scorretto e lacunoso 2 – in modo superficiale e generico 3 – in modo essenziale ma poco organico 3,5 – in modo essenziale e nel complesso abbastanza pertinente 4 – in modo pertinente e articolato 5 – in modo ricco ed approfondito	_____
Capacità espositiva e di rielaborazione critica (coerenza e coesione delle argomentazioni, sviluppo critico e convincimenti personali)	Il candidato organizza le proprie idee	1 – in modo nullo, incoerente, del tutto disordinato/infondato 2 – in modo superficiale e non sempre coerente 3 – in modo abbastanza esauriente ma scarsamente organico 3,5 – in modo elementare ma coerente 4 – in modo logico e ben articolato 5 – in modo ben strutturato e con apprezzabili apporti critici	_____
		TOTALE/15

VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA – TIPOLOGIA A

OBIETTIVO	DESCRITTORE	INDICATORI DI LIVELLO/PUNTI	PUNTI
Prova in bianco	Non svolta in alcuna parte		1
Prova fuori traccia	Svolta ma senza alcuna attinenza con la consegna		2
- Aderenza alla traccia (organicità delle argomentazioni)	- Il candidato riorganizza ed espone i concetti chiave e le loro relazioni	<ol style="list-style-type: none"> 1. In modo nullo, del tutto disordinato /infondato 2. In modo superficiale e poco coerente 3. In modo non sempre organico 3,5. In modo schematico e coerente 4. In modo coerente e articolato 5. In modo efficace, strutturato logicamente ed esauriente
- Competenze linguistiche: (correttezza formale, uso del lessico specifico)	- Il candidato si esprime applicando le proprie conoscenze ortografiche, morfosintattiche, lessicali e di lessico specifico	<ol style="list-style-type: none"> 1. In modo gravemente scorretto tale da impedirne la comprensione/in modo scorretto 2. In modo scorretto/in modo lacunoso 3. In modo non sempre corretto ma globalmente comprensibile/in modo semplice ma corretto 4. In modo chiaro e corretto/in modo per lo più appropriato 5. In modo chiaro, corretto, scorrevole e con ricchezza lessicale/in modo completo e preciso
- Conoscenza dei contenuti specifici e relativi al contesto	- Il candidato conosce gli argomenti richiesti	<ol style="list-style-type: none"> 1. In modo nullo, gravemente lacunoso 2. In modo incompleto 3. In modo approssimativo 3,5. In modo essenziale 4. In modo completo 5. In modo approfondito e dettagliato.
		TOTALE/15

TIPOLOGIA B e B+C

OBIETTIVO	DESCRITTORE	INDICATORI DI LIVELLO/PUNTI	PUNTI
Prova in bianco	Non svolta in nessuna parte		1
Prova fuori traccia	Svolta ma senza alcuna attinenza con la consegna		2
- Aderenza alla traccia (organicità delle argomentazioni)	- Il candidato riorganizza ed espone i concetti chiave e le loro relazioni	1. In modo nullo, del tutto disordinato/ infondato 2. in modo superficiale e poco coerente 3. In modo non sempre organico 3,5. In modo schematico e coerente 4. In modo coerente e articolato 5. in modo efficace, strutturato logicamente ed esauriente
- Competenze linguistiche: (correttezza formale, uso del lessico specifico)	- Il candidato si esprime applicando le proprie conoscenze ortografiche, morfosintattiche, lessicali e di lessico specifico	1. In modo gravemente scorretto tale da impedirne la comprensione/in modo scorretto 2. In modo scorretto/in modo lacunoso 3. In modo non sempre corretto ma globalmente comprensibile/in modo semplice ma corretto 4. In modo chiaro e corretto/in modo per lo più appropriato 5. In modo chiaro, corretto, scorrevole e con ricchezza lessicale/in modo completo e preciso
- Conoscenza dei contenuti specifici e relativi al contesto	- Il candidato conosce gli argomenti richiesti	1. In modo nullo, gravemente lacunoso 2. In modo incompleto 3. In modo approssimativo 3,5. In modo essenziale 4. In modo completo 5. In modo approfondito e dettagliato.
		TOTALE/15

Ogni disciplina coinvolta nella terza prova utilizza la propria griglia di valutazione ed esprime un voto in quindicesimi. Il voto finale attribuito alla prova sarà frutto della media tra le singole valutazioni di ciascuna disciplina.

La griglia di valutazione del colloquio

Voto in /10	Voto in /15	Voto in /30	Descrizione	Giudizio
10	15	30	Profondità dei concetti esposti, spiccata e sicura capacità di argomentazione, supportata da una buona documentazione. Esposizione completa, rielaborazione personale e critica.	Eccellente
9	14	27-29	Profondità dei concetti esposti, spiccata capacità di argomentazione, supportata da una buona documentazione. Esposizione completa e rielaborazione personale.	Ottimo
8	13	24-26	Buona conoscenza dei contenuti e capacità di rielaborazione e collegamento. Esposizione corretta.	Buono
7	11-12	21-23	Corretta comprensione dei contenuti, rielaborati in maniera semplice ed esposti linearmente.	Discreto
6	10	18-20	Conoscenza poco approfondita dei contenuti. Capacità di procedere nelle applicazioni, pur con qualche errore ed imprecisione. Esposizione accettabile.	Sufficiente
5	8-9	15-17	Conoscenza limitata dei contenuti. Competenze non del tutto consolidate, con presenza di lacune e/o insicurezze. Argomentazione talvolta incompleta, qualche difficoltà nell'esposizione.	Insufficiente
4	6-7	12-14	Conoscenza lacunosa dei contenuti. Competenze poco consolidate con lacune e marcate insicurezze. Argomentazione parziale o difficoltosa. Esposizione disordinata e scorretta.	Gravemente insufficiente
3	4-5	9-11	Grado di conoscenza alquanto lacunoso. Competenze del tutto inadeguate; difficoltà nelle applicazioni con risultati erranei e gravi lacune.	
1-2	1-3	1-8	Processo di apprendimento non in atto; competenze inconsistenti o nulle. Mancato svolgimento o rifiuto ed indisponibilità a verifiche ed interrogazioni.	Totalmente insufficiente

SOSTEGNO, RECUPERO E DIDATTICA COMPENSATIVA

L'Istituto Rosetum, a fronte delle difficoltà riscontrate negli alunni ed alla fine di prevenire l'insuccesso scolastico, attiva azioni di supporto individuale e di gruppo. L'attività è finalizzata al superamento dei debiti scolastici e delle carenze che gli studenti evidenziano in itinere.

I progetti di potenziamento

Accanto a tali attività, nel corso dell'anno, la scuola promuove anche progetti di potenziamento delle eccellenze con partecipazione, ad es., alle Olimpiadi di Matematica o ad altre competizioni che abbiano come destinatari gli studenti della scuola secondari di 2° grado. La partecipazione a questo tipo di gare valorizza le potenzialità degli studenti più brillanti, che possono misurarsi in contesti più ampi del gruppo classe o di Istituto.

Le attività di recupero

Le attività di recupero, parte ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa, sono programmate ed attuate dai consigli di classe sulla base di criteri didattico-metodologici definiti dal collegio docenti sulla base di criteri generali fissati dalla O.M. 92. Per la progettazione degli interventi, si fa riferimento anche alle esperienze e ai risultati conseguiti nei precedenti anni scolastici.

Vengono attivati in orario extracurricolare:

Lo Sportello didattico (Help).

Corsi di recupero intermedi e finali obbligatori.

In orario curricolare:

Attività di ri-allineamento

Interventi di recupero in itinere

Nel caso di studenti con più di due valutazioni insufficienti, il consiglio di classe definisce per quali discipline attivare il corso di recupero e per quali altre prevedere altre tipologie di recupero (in itinere, studio autonomo ...).

Verifica degli interventi di recupero

“Al termine di ciascun intervento di recupero realizzato nel corso dell'anno scolastico, i docenti delle discipline interessate svolgono verifiche documentabili, volte ad accertare l'avvenuto superamento delle carenze riscontrate.” (O.M. 92/07, art.5). Le verifiche al termine delle attività di recupero sono obbligatorie.

Gli scrutini finali, per gli studenti il cui giudizio di valutazione sia stato sospeso a giugno, si svolgeranno in presenza di tutti i docenti del Consiglio di Classe e si concluderanno con il giudizio di Ammissione/Non ammissione alla classe successiva. Per gli studenti delle classi del triennio risultati ammessi, si procede altresì all'attribuzione del credito scolastico.

Tali alunni non potranno in ogni caso accedere al punteggio più alto della banda di oscillazione.

N.B.: Le prove di verifica per il recupero delle insufficienze, quelle programmate durante l'anno scolastico e quelle successive allo scrutinio finale, sono in ogni caso obbligatorie per tutti gli studenti con debito formativo, sia per quelli segnalati per i corsi di recupero, sia per quelli il cui debito si ritiene recuperabile attraverso lo studio individuale. Le verifiche del debito sono altresì obbligatorie anche in quelle discipline per le quali non sono previsti specifici interventi di recupero e per gli studenti che, previa formale dichiarazione dei genitori, non frequentano i corsi proposti dalla scuola.

Modalità di comunicazione alle famiglie

A conclusione dei Consigli di Classe, le famiglie verranno informate per iscritto dell'eventuale situazione negativa di profitto dei propri figli e delle iniziative di recupero programmate dalla scuola.

Dopo gli scrutini intermedi, unitamente alla pagella trimestrale, verranno consegnate ai genitori le lettere di informazione sulle eventuali carenze riscontrate e sulle iniziative di recupero previste per i propri figli o le indicazioni per lo studio individuale. Nell'occasione si richiederà ai genitori la contestuale adesione ed autorizzazione in forma scritta per le attività di recupero organizzate dalla scuola.

Al termine degli scrutini finali, ai genitori degli studenti per i quali il Consiglio di Classe delibera la sospensione del giudizio, è inviata pagella con i voti riportati in tutte le discipline insieme alla comunicazione scritta in cui sono indicate: le specifiche carenze rilevate dai docenti delle discipline nelle quali lo studente non ha raggiunto la sufficienza, gli interventi didattici programmati dalla scuola nel periodo estivo, le eventuali indicazioni per lo studio individuale, le modalità e i tempi delle verifiche finali di settembre 2012 (come da art.7 dell'O.M. 92/07). 33

Alle famiglie corre l'obbligo di comunicare per iscritto alla scuola l'intenzione di avvalersi o meno degli interventi di recupero programmati sia alla fine del primo quadrimestre che dopo gli scrutini finali.

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Come previsto nelle Linee guida per l'alternanza scuola-lavoro, le competenze acquisite attraverso esperienze di alternanza scuola-lavoro nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi vengono recepite nella valutazione delle discipline attinenti e degli obiettivi trasversali che concorrono alla determinazione del voto di condotta, andando quindi a ricadere nell'attribuzione del credito scolastico.